



acquedotto
pugliese

· acqua, bene comune

*Servizio di pulizie civili presso la Sede di Brindisi della Macro Area
Brindisi - Taranto e relativi Compensori periferici*


**Documento Unico di Valutazione dei Rischi contenente le
misure atte a ridurre le interferenze (DUVRI) ex art. 26
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

ELABORAZIONE PRELIMINARE



INDICE

1. INTRODUZIONI	3
1.1. <i>Committente</i>	3
1.2. <i>Obb. e COMPRESI SUBAPPALTORI</i>	3
1.3. <i>Committente</i>	3
2. VERIFICHE PRELIMINARI DA PARTE DEL COMMITTENTE	4
3. OGGETTO DELL'APPALTO	5
4. DATI DELLE AZIENDE	6
5. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DURANTE I LAVORI	8
6. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI LAVORATIVE	10
7. ATTIVITÀ E/O FASI LAVORATIVE INTERFERENTI	11
8. RISCHI SPECIFICI	12
9. RIEPILOGO RISCHI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DELL' APPALTATORE	14
10. RISCHI SPECIFICI	15
11. RIEPILOGO RISCHI BASILARI DA INTERFERENZA E RELATIVI PROVVEDIMENTI (RILEVATI DA AQP SPA)	16
12. COSTI PER LA SICUREZZA	19
13. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	19
13.1. PREMessa	19
14. ALLEGATI	22

	DUVRI	<i>Art. 26 D. Lgs. 81/2008</i>
---	--------------	--------------------------------

1. INTRODUZIONE

Questo documento raccoglie le principali informazioni e prescrizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, finalizzate a fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi indicazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'AQP Spa in cui dovranno svolgere le proprie attività lavorative, nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate per le proprie attività, come previsto dall'art 26, comma 1, lettera b D.Lgs 81/08.

Il succitato articolo 26, specifica inoltre:

1.1.1. Comma 2

1.2. "I DDL, compresi i subappaltatori

- a) cooperano all'attuazione delle misure di Prevenzione e Protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di Prevenzione e Protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche ai fini di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. a".*

1.2.1. Comma 3

"il DDL committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."

Quindi, nel complesso, promuove la cooperazione tra i DDL coinvolti nelle attività oggetto dell'appalto, al fine della realizzazione e del costante mantenimento dei massimi livelli di sicurezza possibili.

2. VERIFICHE PRELIMINARI DA PARTE DEL COMMITTENTE


Prima dell'affidamento dei lavori, il DDL committente deve procedere ad attivare quanto segue:

- Verificare l'effettiva idoneità tecnica e professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, mediante acquisizione della documentazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. e di altra documentazione (autocertificazione) comprovante il possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla vigente normativa, in relazione alle attività da svolgere;
- Elaborare ed allegare al contratto il DUVRI, costituito dal presente documento in forma preventiva, che sarà poi integrato con tutte le specifiche informazioni riguardanti le interferenze durante le attività, che l'appaltatore dovrà sviluppare ed esplicitare in sede di gara.

L'appaltatore dovrà quindi produrre un proprio documento operativo sui rischi connessi alle specifiche attività da svolgere, coordinato con un DUVRI redatto in modo definitivo.

Nel caso in cui si manifestasse una inosservanza o inadempienza alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, o in caso di pericolo imminente, il Committente, l'Appaltatore o il Lavoratore Autonomo, potranno ordinare la immediata sospensione dei lavori.

Potrà essere ordinata la ripresa solo dopo che i suddetti si saranno nuovamente coordinati ed assicurati del ripristino o dell'integrazione di tutte le condizioni di sicurezza previste ed il rispetto della normativa.

	DUVRI	<i>Art. 26 D. Lgs. 81/2008</i>
---	--------------	--------------------------------

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Unità Organizzativa AQP Spa	DIRID/MAT BR-TA
Unità Produttiva	UNITA' TERRITORIALE BRINDISI
Tipologia	Uffici, archivi
Indirizzo Sede UT	Via Leonardo da Vinci s.n.
Località	Brindisi (BR)

Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto:

Servizio di pulizia civile presso gli uffici e archivi della Sede di Brindisi e degli uffici periferici (Comprensori di Francavilla Fontana e Ostuni).

Durata dei Lavori

Data di inizio lavori	Data di fine lavori
01 aprile 2015	31 marzo 2018

4. DATI DELLE AZIENDE


COMMITTENTE AQP

Ragione Sociale	Acquedotto Pugliese SpA
Datore di Lavoro / Legale Rappresentante	Prof. Ing. Nicola Costantino
Datore di Lavoro delegato	Sig. Luigi Rizzo
Sede Legale	Via Cognetti, 36 – 70121- BARI
Unità Organizzativa	DIRID – Macro Area BR-TA / UT Brindisi
Sede U. Organizzativa	Via Leonardo da Vinci s.n. BRINDISI (BR)
Telefono	0831 520425
Fax	
Responsabile del SPP	Dr. Domenico Miscioscia (tel. 348.8010420)
Referente servizio in loco	Sig. Fabrizio Devinentis (tel. 0831 520428)

IMPRESA APPALTATRICE

(da compilare all'atto dell'aggiudicazione a cura dell'impresa appaltatrice)

Ragione Sociale	
Legale Rappresentante	
Sede Legale	
Settore produttivo	
Telefono	
Fax	
Datore di Lavoro	
Responsabile Tecnico	
Responsabile di Cantiere	
Responsabile del SPP	
Medico Competente	
RLS	

	DUVRI	<i>Art. 26 D. Lgs. 81/2008</i>
---	--------------	--------------------------------

5. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DURANTE I LAVORI

Disposizioni generali del Committente per eliminare o ridurre i rischi

- Non potrà essere avviata alcuna lavorazione da parte dell'Impresa Appaltatrice o del Lavoratore Autonomo all'interno dei luoghi di lavoro dell'AQP Spa se non dopo sottoscrizione di apposito verbale di coordinamento.
- Qualsiasi inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, che possa dare origine a pericolo grave o imminente, darà diritto al Committente, all'Appaltatore o al Lavoratore Autonomo di interrompere immediatamente i lavori.
- Il Committente, l'Appaltatore o il Lavoratore Autonomo, coordinandosi tra loro, potranno interrompere le attività per sopraggiunte nuove interferenze, se giudicate rischiose, riprendendole soltanto al ripristino dei massimi livelli di sicurezza.
- L'appaltatore è tenuto a segnalare al Committente tutte le eventuali variazioni del proprio organico nonché la necessità di ricorrere ad ulteriori Subappaltatori e/o Lavoratori Autonomi. In questo caso, le attività di questi ultimi potranno essere autorizzate dal Committente ed avviate solo dopo che il Committente ne avrà verificato l'idoneità tecnico/amministrativa e sarà stato sottoscritto apposito nuovo verbale di coordinamento.
- Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto deve essere già debitamente assunto in data precedente alla data di avvio dei lavori (comunque debitamente precedente al suo primo giorno in cantiere, tanto da garantirne la adeguata formazione, informazione, addestramento) inquadrato, formato, informato, addestrato, attrezzato per le attività da svolgere e dovrà esporre costantemente, durante la presenza in cantiere, apposito tesserino identificativo con dati dell'Impresa di appartenenza, proprie generalità, fotografia e qualifica (art. 26 comma 8 D.Lgs 81/08).
- Il personale impiegato nelle attività deve comprendere addetti all'emergenza debitamente formati, che devono essere costantemente presenti in cantiere in numero adeguato, forniti costantemente di dotazione di primo soccorso, di idonei sistemi di comunicazione con l'interno e con l'esterno per la segnalazione di eventuali emergenze e di automezzi per una possibile eventuale necessità di spostamento immediato.
- Qualsiasi attrezzatura, macchinario o apparecchiatura, presente e/o utilizzata durante il lavoro, deve essere a norma, in perfetto stato di manutenzione, utilizzata in modo proprio e solo da personale appositamente addestrato.

7. ATTIVITÀ E/O FASI LAVORATIVE INTERFERENTI

<i>Attività Interferenti Fasi di lavoro Interferenti</i>	<i>Dal giorno</i>	<i>Al giorno</i>	<i>Precauzioni Prescrizioni Procedure da attuare per la sicurezza</i>
Attività del personale AQP presente presso gli uffici della Sede e Compensori UT Brindisi	01/04/2015	31/03/2018	Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza posta dalla Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Espletamento servizio di pulizia c/o Sede e Compensori UT Brindisi	01/04/2015	31/03/2018	<ul style="list-style-type: none"> - Durante il servizio, prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza in loco - Coordinarsi con il personale AQP e mantenere attivi i collegamenti - Vedi prescrizioni generali - Astenersi da prendere iniziative personali - In caso di emergenza, seguire le istruzioni del personale AQP addetto

8. RISCHI SPECIFICI

Rischi specifici presenti nel luogo di lavoro di AQP Spa

Al fine di eliminare o ridurre per quanto possibile le interferenze tra le varie attività o fasi di lavoro previste nel corso del presente appalto, anche in funzione dell'attività propria di AQP Spa e delle caratteristiche del sito, sono stati evidenziati i rischi specifici presenti nel luogo di lavoro di AQP Spa interessato dalle attività oggetto del presente appalto.

I Rischi specifici e le relative misure minime di prevenzione e protezione sono descritti negli allegati denominati

“ALLEGATI N. 4 e 6”

che costituiscono parte integrante del presente documento ed ai quali si rimanda l'Appaltatore per le necessarie considerazioni e per le ulteriori misure da realizzare per eliminare o ridurre per quanto possibile i rischi da interferenza durante le attività.

	DUVRI	<i>Art. 26 D. Lgs. 81/2008</i>
--	-------	--------------------------------

RISCHI SPECIFICI

Rischi generati dalle attività dell' Appaltatore

Le Imprese Appaltatrici e/o i Lavoratori autonomi che dovranno operare all'interno dei luoghi di lavoro dell'AQP Spa devono preventivamente prendere visione degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività, prendendo di tutte le installazioni impiantistiche e strutturali, delle planimetrie e della segnaletica riportanti le vie di fuga, sempre presenti se obbligatorie o necessarie nel contesto delle attività, e di tutte le installazioni ed i riferimenti da utilizzare in caso di emergenza.

Dovranno altresì comunicare preventivamente, al Responsabile dei Lavori ed al RSPP, le eventuali variazioni temporanee all'ambiente di lavoro interessato, rese obbligatorie o necessarie dalle attività da svolgere (chiusura di porte, sbarramenti, delimitazioni, installazioni etc...), concordandone l'attuazione in modo tale da realizzarle in modo efficace ma con il minore impatto possibile.

E' fondamentale, inoltre, lo scambio dei vari recapiti telefonici tra le figure dell'impresa Appaltatrice e le figure di AQP Spa operanti sul posto o comunque coinvolte nell'andamento dei lavori, in modo da potere avere la possibilità di contatto immediato e costante durante tutta la durata dei lavori.

Ogni attività deve prevedere preventivamente:

- Stoccaggio dei rifiuti all'interno di apposite aree delimitate di stoccaggio temporaneo (in contenitori a norma se previsto dalla legge).
- Smaltimento dei rifiuti secondo procedure di legge, con conferimento a discarica autorizzata entro i tempi previsti e comunque nei tempi strettamente necessari.
- Il massimo contenimento possibile nella produzione di rumore, fumi, cattivi odori ed impatto visivo.
- Il massimo contenimento possibile nelle attività di carico scarico e movimentazione meccanica di carichi
- L'informazione immediata dei responsabili AQP Spa (Responsabile dei lavori e RSPP) in caso di emissioni accidentali di inquinanti in atmosfera, acqua o suolo.
- Capacità di intervento immediato del personale dell'appaltatore (comprendente un congruo numero di operatori, costantemente presenti, debitamente addestrati ed attrezzati al primo soccorso ed all'antincendio, dotati di apparecchiature per le comunicazioni) per le primissime necessità in caso di emergenza in cantiere.

9. RIFPILOGO RISCHI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DELL' APPALTATORE

Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti / Procedure adottate	Note
Attività di pulizie	Formazione, informazione, addestramento	Contatto costante e continuo con il personale AQP	

	DUVRI	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
--	-------	-------------------------

10. RISCHI SPECIFICI

Rischi generati dalle attività interferenti

AQP Spa ha effettuato una analisi preliminare dei Rischi minimi generati da interferenze concretamente ipotizzabili, tra le attività proprie di AQP Spa le attività dell'Appaltatore nel corso delle attività previste dal presente appalto.

Tali Rischi sono schematicamente riportati nella tabella che segue, che ha lo scopo di fornire all' Appaltatore lo spunto per le proprie considerazioni.

In base alle proprie considerazioni, l'Appaltatore dovrà procedere alle proprie valutazioni e quindi apportare alla suddetta analisi elaborata da AQP Spa tutte le modifiche e/o integrazioni, derivanti dalle effettive modalità operative che intenderà seguire durante i lavori e che dovrà chiaramente esplicitare in un proprio documento definitivo, da presentare ad AQP Spa per il necessario ulteriore coordinamento, prima dell'avvio dei lavori.

11. RIEPILOGO RISCHI BASILARI DA INTERFERENZA E RELATIVI PROVVEDIMENTI (RILEVATI DA AQP SPA)

Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti / Procedure adottate	Note
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori all'interno / all'esterno del luogo di lavoro di AQP Spa	Qualsiasi attività o lavorazione deve essere eseguita previo coordinamento costante tra il l'Appaltatore ed il Responsabile in loco dell'AQP Spa.	E' stato pianificato il costante coordinamento tra le parti.	
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori per i quali è necessario l'uso di attrezzature e/o utensili elettrici	Qualsiasi attrezzatura impiegata deve essere a norma , in perfetta efficienza e utilizzata solo da personale addestrato e per l'uso proprio al quale è destinata	Non è consentito l'allacciamento dei apparecchiature elettriche direttamente agli impianti elettrici di AQP Spa. Per collegarsi agli impianti elettrici l'Appaltatore deve sempre interporre a monte dell'utilizzatore e nelle immediate vicinanze, un proprio quadro elettrico a norma dotato di tutte le adeguate protezioni. In alternativa è possibile l'utilizzo di apparecchiature alimentate autonomamente a batteria o a mezzo di gruppo elettrogeno.	

Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti / Procedure adottate	Note
<p>L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AQP Spa in concomitanza con i normali orari di lavoro del personale di AQP Spa estraneo ai lavori in essere</p>	<p>Se si manifestano interferenze a rischio tra le attività lavorative del Committente e dell'Appaltatore, o attività che prevedano limitazioni nella viabilità o nell'accessibilità del luogo di lavoro da parte del restante personale, l'Appaltatore dovrà informare tempestivamente il Responsabile dei lavori ed il RSPP di AQP Spa al fine di limitare al massimo l'impatto sul personale in loco e fornire a quest'ultimo tutte le informazioni utili ad un proficuo miglioramento e mantenimento dei livelli di sicurezza.</p>	<p>Nel caso in cui non sia possibile garantire l'incolumità del personale in loco, le attività particolarmente a rischio saranno differite in orari o giorni nei quali non è presente il personale AQP Spa estraneo ai lavori oggetto dell'appalto.</p>	
<p>L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AQP Spa per i quali è prevista la chiusura di intere aree o di percorsi di viabilità interna, e/o prevede l'apertura di cunicoli, botole e simili</p>	<p>Nella organizzazione del lavoro devono essere segregate le aree a rischio ma devono essere limitati al massimo gli ostacoli alla normale viabilità interna, in particolare se si interferisce con vie di esodo.</p>	<p>Tutti gli ostacoli, le aperture sul piano di calpestio o i percorsi interdetti in cantiere devono essere adeguatamente segnalati con barriere di tipologia idonea, cartellonistica a norma, illuminazione durante le ore notturne. In ogni caso deve essere prevista una via di fuga se questa non risulta realizzabile altrove come percorso ragionevolmente sicuro.</p>	

Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti / Procedure adottate	Note
<p>L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AQP Spa per i quali è previsto l'impiego di prodotti tossici che possono diffondersi, la produzione di polveri, la produzione di rumore, la produzione di cattivi odori.</p>	<p>Ove non sia materialmente possibile confinare tali attività o abbattere efficacemente le emissioni nocive, l'appaltatore dovrà informare tempestivamente il Responsabile dei lavori ed il RSPP di AQP Spa al fine di limitare al massimo l'impatto sul personale presente in loco e fornire a quest'ultimo tutte le informazioni utili ad un proficuo miglioramento dei livelli di sicurezza.</p>	<p>Nel caso in cui non sia possibile garantire l'isolamento delle attività rispetto al personale in loco estraneo ai lavori, le attività con particolare impiego di prodotti tossici che possono diffondersi, la produzione di polveri, la produzione di rumore, la produzione di cattivi odori saranno differite in orari o giorni nei quali non è presente il personale AQP Spa estraneo ai lavori oggetto dell'appalto</p>	
<p>L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AQP Spa per i quali è previsto l'uso di fiamme libere.</p>	<p>Su tutti i luoghi di lavoro di AQP Spa sono presenti estintori per un primo intervento antincendio. Non devono mai essere accumulati materiali infiammabili.</p>	<p>In caso di attività che comportano l'uso di fiamme libere, saldatura, taglio ossiacetilenico o comunque l'utilizzo di prodotti infiammabili, l'Appaltatore dovrà dotarsi di un numero adeguato di estintori di tipologia adatta, da tenere nelle immediate vicinanze durante le suddette operazioni. La zona di lavoro dovrà essere altresì liberata da qualsiasi materiale infiammabile o da eventuali fonti di innesco.</p>	

	DUVRI	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
--	-------	-------------------------

Per la stima dei costi della sicurezza si farà riferimento al "Prezziario del Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro di Roma e Provincia" nonché al "Prezziario Sicurezza Regione Puglia 2012" e, per alcune voci di costo non presenti in tale prezziario, ai prezzi di mercato conformemente a quanto disposto dal DPR 222/03.


Pertanto si ha:

TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA PER L'INTERA DURATA DELL'APPALTO

		Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzi unitari (in €.)	Quantità	Costo totale
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	PRONTO SOCCORSO	S 02.09	Kit in conformità al D.M. 388 ALL. 2, indicato per luoghi di lavoro con meno di tre lavoratori. La dotazione è costituita da: 1 copia del D.M. 388 del 15/07/03; 2 paia di guanti sterili; 1 flacone di soluzione cutanea a base di Iodopovidone da 125 ml; 1 sacca di soluzione fisiologica sterile da 250 ml CE; 3 buste di compressa garza sterile cm 18x40; 3 buste di compressa garza sterile cm 10x10; 1 pinza sterile; 1 confezione di cotone idrofilo; 1 confezione Plastosan da 10 cerotti assortiti; 1 rocchetto di cerotto adesivo m5x2,5 cm; 1 benda di garza da m 3,5x10 cm; 1 paio di forbici tagliabendaggi cm 14,5 DIN 58279; 1 laccio emostatico; 1 Ice Pack di ghiaccio istantaneo monouso; 1 sacchetto per rifiuti sanitari mm 250x350; 1 libretto di istruzioni multilingua per il pronto soccorso.	cad	27,00	3,00	81,00
		S 02.07	Segnali con scritta di pericolo, realizzati in alluminio, con spessore di 0,5mm. Dimensioni mm.350x125	cad	11,32	6,00	67,92
importo parziale							148,92

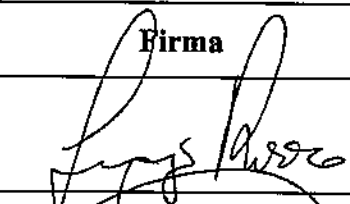

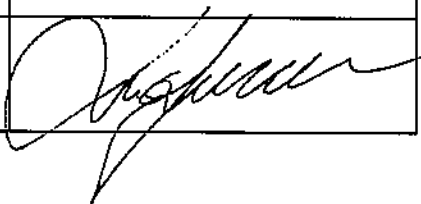
					a riportare	148,92	
IMPIANTI ANTINCENDIO	ESTINTORI ED ACCESSORI	A.0110d	Fornitura e posa in opera di estintore portatile a polvere polivalente per classi di fuoco A (combustibili solidi), B (combustibili liquidi), C (combustibili gassosi), tipo omologato secondo la normativa vigente (D.M. 7/01/05 e s.m.i. - UNI EN 3-7), completo di supporto metallico per fissaggio a muro, manichetta con ugello, manometro ed ogni altro accessorio necessario all'installazione e funzionamento. - estintore classe 34A - 233BC (Kg 6).	cad.	63,50	3,00	190,50
TOTALE ONERI SICUREZZA						339,42	

Totale Oneri della Sicurezza = 399,42 Euro

	DUVRI	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
---	-------	-------------------------

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, denominato DUVRI, ed i relativi allegati sono stati elaborati da AQP Spa ai sensi dell'Art. 26 comma 3, 5, D. Lgs 81/08

Data: 20 gennaio 2015

Per AQP Spa (Committente)	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro delegato	Sig. Luigi Rizzo	
Responsabile del SPP	Dr. Domenico Miscioscia	
Referente del servizio in loco	Sig. Fabrizio Devinentis	
DUVRI redatto da	Geom. Luca Armenise	

14. ALLEGATI

Allegati denominati "ALLEGATI n. 4, 6"

**"RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO DI AQP Spa
OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO"**

Servizio Prevenzione e Protezione

Allegato a DUVRI per Servizio di pulizie civili presso la Sede di Brindisi della Macro Area Brindisi - Taranto e relativi Compensori periferici
(Francovilla Fontana, Ostuni) dell' AQP Spa

Allegato n. 4 : LABORATORI CHIMICO-BIOLOGICI AQP Spa VALUTAZIONE DEI RISCHI

ATTIVITA' SVOLTA DA AQP	
MISURE DI TUTELA ADOTTATE DA AQP	<p>Laboratori chimici e biologici centrali e periferici nei quali si svolge attività di analisi sulle acque potabili e reflue:</p> <p>Bari (c/o Complesso S. Cataldo) Brindisi (c/o sede UT) Foggia (sede separata) Lecce (c/o sede UT) Taranto (c/o sede UT)</p> <p>I laboratori sono dotati di cartellonistica di sicurezza, armadi con attrezzature per la gestione dell'emergenza, Compartimentazione del fabbricato ove possibile, protezione scale, cassette di pronto soccorso, estintori a polvere e a CO₂; personale addestrato all'emergenza e primo soccorso.</p> <p>Tutti i reattivi sono stoccati in depositi chiusi o armadi di sicurezza specifici. Sono installate cappe di protezione per la manipolazione di reattivi pericolosi. Tutto il personale AQP Spa è stato formato ed informato in materia di prevenzione e sicurezza con appositi corsi, tarati in base al profilo lavorativo. Il personale è formato ed informato sul rischio specifico.</p> <p>I laboratori sono aree strettamente riservate agli addetti.</p>

TIPOLOGIE DI RISCHIO PRESENTI	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE
<p>Rischio di elettrocuzione nei vani tecnici (220/380 V) per presenza di attrezzature per attività analitica, e negli uffici nei pressi delle postazioni videoterminali</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli apparecchi elettrici da alimentare collegandosi alle reti elettriche dell' AQP Spa devono essere a norma ed in perfetto stato di conservazione e di funzionamento. Non sono ammesse apparecchiature non pertinenti l'attività lavorativa e comunque non di proprietà AQP o messe a disposizione dall' Azienda. Per i collegamenti devono essere utilizzati solo accessori (ciabatte, spine) a norma e di portata adeguata, senza fili volanti o non adeguatamente protetti.</p>
<p>Rischio chimico per presenza di campioni da analizzare e reattivi da laboratorio</p> <p>RISCHIO MODERATO</p>	<p>Il personale deve impiegare idonei DPI (guanti, occhiali, mascherine) ed adottare idonee procedure igieniche durante il lavoro, per eliminare il rischio di contaminazione ed intossicazione. Il personale è informato e formato sul rischio specifico.</p>
<p>Rischio generico in tipologia ufficio per presenza di arredi e macchinari da ufficio (PC, Fotocopiatori, lampade etc....)</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli arredi non devono creare ostacoli o impedimenti al transito, alle normali attività e soprattutto in caso di emergenza. Non devo essere creati depositi incontrollati di documenti o materiali in genere.</p>
<p>Rischio di incendio per presenza di apparecchiature elettriche e reattivi infiammabili</p> <p>RISCHIO BASSO / MEDIO in base alle dimensioni</p>	<p>E' vietato fumare ed usare fiamme o altri apparecchi generatori di calore. Tutti gli apparecchi e le luci devono essere spenti a fine lavoro. Devono essere evitati accumuli di materiali infiammabili o la possibilità di sorgenti di innescio. Tutti i reattivi infiammabili devono essere riposti negli appositi armadi di sicurezza.</p>

AQP Spa	DUVRI AQP Spa allegato 4	DL 5081/2008 Art. 36
<p>Rischi legati all'interferenza con l'attività lavorativa del personale AQP o con imprese terze</p> <p>EVENTUALI ULTERIORI RISCHI SONO DA VALUTARE IN COORDINAMENTO CON L'APPALTATORE</p>	<p>CARTELLONISTICA: Il personale dell'appaltatore, il personale AQP Spa, le imprese terze, e gli eventuali visitatori autorizzati, dovranno essere informati dei rischi residui presenti anche attraverso la segnaletica di sicurezza. E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo.</p> <p>DEPOSITO MATERIALE ED ATTREZZATURE: l'impresa appaltatrice dovrà concordare con il personale AQP preposto, prima dell'avvio dei lavori, la necessità o meno di procedere a deposito di eventuali materiali ed attrezzature.</p> <p>STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI: Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato, a cura dell'impresa; tali rifiuti, ad intervalli regolari, dovranno essere smaltiti secondo quanto disposto dalla normativa vigente.</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà individuare quali stoccaggi saranno eseguiti, la loro localizzazione e le modalità operative di smaltimento.</p>	
Servizio Prevenzione e Protezione	Elaborazione preliminare	

AQP Spa

DUVRI AQP Spa allegato 6

DD 25/81/2008 Art. 79

Servizio Prevenzione e Protezione

*Allegato a DUVRI per Servizio di pulizie civili presso la Sede di Brindisi della Macro Area Brindisi - Taranto e relativi Comprensori periferici
(Francavilla Fontana, Ostuni) dell' AQP Spa*

**Allegato n. 6 : UFFICI PERIFERICI SEDI DI UT, COMPARTIMENTO E COMPRENSORI AQP Spa
VALUTAZIONE DEI RISCHI**

ATTIVITA' SVOLTA DA AQP	UFFICI PERIFERICI DI UNITA' TERRITORIALE, COMPARTIMENTO, COMPRENSORIO: Attività di Uffici Amministrativi e tecnici. Archivi cartacei, piccoli depositi di materiale idraulico N.B. ALCUNI DEI SUDETTI UFFICI COMPRENDONO AUTORIMESSE INTERNE O PIAZZALI ESTERNI DI PARCHEGGIO PER AUTOVEICOLI DI SERVIZIO LE SEDI UT DI BRINDISI, LECCE, TARANTO E FOGGIA COMPRENDONO LABORATORI DI ANALISI
MISURE DI TUTELA ADOTTATE DA AQP	I locali sono dotati di cartellonistica di sicurezza, armadi con attrezzature per la gestione dell'emergenza, Compartimentazione del fabbricato uffici ove possibile, protezione scale, cassette di pronto soccorso, estintori a polvere e a CO ₂ ; personale addestrato all'emergenza e primo soccorso. Tutto il personale AQP Spa è stato formato ed informato in materia di prevenzione e sicurezza con appositi corsi, tarati in base al profilo lavorativo. E' stato procedurato un piano di emergenza per le sedi di UT

Servizio Prevenzione e Protezione

Elaborazione preliminare

TIPOLOGIE DI RISCHIO PRESENTI	MISURE DI SICUREZZA
<p>Rischio di elettrocuzione (cabina elettrica, gruppo elettrogeno); presenza di cavi BT/MT interrati e/o aerei</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli apparecchi elettrici da alimentare collegandosi alle reti elettriche dell' AQP Spa devono essere a norma ed in perfetto stato di conservazione e di funzionamento.</p> <p>Non sono ammesse apparecchiature non pertinenti l'attività lavorativa e comunque non di proprietà AQP o messe a disposizione dall' Azienda.</p> <p>Per i collegamenti devono essere utilizzati solo accessori (ciabatte, spine) a norma e di portata adeguata, senza fili volanti o non adeguatamente protetti.</p>
<p>Rischio generico in tipologia ufficio per presenza di arredi e macchinari da ufficio (PC, Fotocopiatori lampade etc....)</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli arredi non devono creare ostacoli o impedimenti al transito, alle normali attività e soprattutto in caso di emergenza.</p> <p>Non devo essere creati depositi incontrollati di documenti o materiali in genere.</p>
<p>Rischio di incendio (in particolare per i siti dotati di autorimessa e di archivi)</p> <p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>E' vietato fumare ed usare fiamme o altri apparecchi generatori di calore.</p> <p>Tutti gli apparecchi e le luci devono essere spenti a fine lavoro.</p> <p>Devono essere evitati accumuli di materiali infiammabili o la possibilità di sorgenti di innescio.</p> <p>Assicurarsi del corretto parcheggio dei veicoli, lasciandoli in situazione di sicurezza.</p>
<p>Movimentazione manuale e meccanica dei carichi, caduta materiale dall'alto, (archivi e depositi di materiale idraulico)</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli addetti sono formati ed informati e dovranno adottare idonei DPI (elmetti, scarpe, guanti) nonché particolari procedure operative che tengano conto di tale rischio</p>

<p>Rischio chimico nei laboratori di analisi</p> <p>RISCHIO MODERATO</p> <p>VEDI ANCHE ALLEGATO 4</p>	<p>Gli addetti dovranno impiegare idonei DPI.</p> <p>Il personale è stato informato, formato ed addestrato sul corretto utilizzo di tali dispositivi e dotarsi di procedura ordinaria e di emergenza per lavorare in sicurezza in presenza del rischio chimico</p>
<p>Rischi legati all'interferenza con l'attività lavorativa del personale AQP o con imprese terze</p> <p>EVENTUALI ULTERIORI RISCHI SONO DA VALUTARE IN COORDINAMENTO CON L'APPALTATORE</p>	<p>CARTELLONISTICA: Il personale dell'appaltatore, il personale AQP Spa, le imprese terze, e gli eventuali visitatori autorizzati, dovranno essere informati dei rischi residui presenti anche attraverso la segnaletica di sicurezza. E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo.</p> <p>DEPOSITO MATERIALE ED ATTREZZATURE: l'impresa appaltatrice dovrà concordare con il personale AQP preposto, prima dell'avvio dei lavori, la necessità o meno di procedere a deposito di eventuali materiali ed attrezzature.</p> <p>STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI: Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato, a cura dell'impresa; tali rifiuti, ad intervalli regolari, dovranno essere smaltiti secondo quanto disposto dalla normativa vigente.</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà individuare quali stoccaggi saranno eseguiti, la loro localizzazione e le modalità operative di smaltimento.</p>